

COSMO S.P.A.

PIANO PROGRAMMATICO 2023 - 2025

Il Consiglio di Amministrazione, confermato per 4/5 nella scorsa primavera, nel sottoporre all'Assemblea dei Soci il Piano di Programma per il nuovo mandato, ritiene opportuno dare riscontro, in via preliminare, a quanto effettivamente attuato del Piano di Programma del triennio precedente.

Per valutare appieno l'attuazione del piano programmatico è giusto ricordare che fin dai primi mesi del mandato, iniziato ad agosto 2019, abbiamo dovuto gestire le premature dimissioni dell'allora Direttore Generale e i drammatici effetti della pandemia che hanno impattato sia sulla vita di ognuno di noi che sul contesto socioeconomico dell'intero triennio passato.

L'aver optato per una soluzione interna per la sostituzione del dimissionario DG è stata, secondo noi, una scelta vincente: l'Avv. Fantino ha saputo gestire in maniera impeccabile, prima di tutto, ogni aspetto inerente alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori durante la pandemia, e ha saputo coinvolgere appieno i vari responsabili di settore nel progetto aziendale, creando un gruppo di lavoro coeso e disponibile, indispensabile per raggiungere gli obiettivi che il Consiglio di Amministrazione si era dato all'inizio del mandato. La disponibilità all'ascolto, la pacata risolutezza e l'equità di valutazione hanno inoltre consentito al Direttore Vicario di instaurare un rapporto di rispetto e fiducia con tutti i lavoratori e con le Rappresentanze Sindacali, ulteriore elemento questo che ha consentito di ottenere la massima collaborazione di tutte le maestranze in un clima aziendale che si può definire disteso.

È giusto e doveroso rilevare come, in questi tre anni, la Società abbia adeguato alle migliori pratiche gli aspetti della gestione amministrativa introducendo la contabilità analitica, la contabilità industriale, la gestione del ciclo passivo, la pianificazione mensile del fabbisogno finanziario e, non ultimo, l'allineamento della struttura del bilancio di previsione a quella del bilancio consuntivo. Questi strumenti gestionali, mai utilizzati prima e introdotti dal nuovo Responsabile Amministrativo, hanno consentito di redigere il "PEF Gestore" secondo il nuovo metodo introdotto dall'Autorità ARERA - MTR prima, MTR2 poi - nei tempi minimi previsti, e consentono alla Direzione e al CdA di fare valutazioni e prendere decisioni su elementi concreti e attendibili al fine di tutelare l'operatività e la solidità della Società.

Analizzando puntualmente il piano programmatico precedente, evidenziamo di seguito quanto effettivamente realizzato:

1. È stato redatto un progetto industriale di sviluppo, approvato dall'assemblea dei soci nel 2020 che prevedeva una serie di interventi di revamping e di implementazione impiantistica del sito di Bazzani. Il progetto, dopo un confronto con gli enti autorizzanti, ha subito alcune modifiche. Grazie ai Bandi PNRR, la società ha presentato, tra gli altri, il progetto per un impianto di recupero/riciclo dei PAP - o PAD - (prodotti assorbenti per la persona), oltre ai progetti di revamping del TMB e della linea di selezione carta e plastica. La partecipazione ai bandi PNRR ha procrastinato l'uscita delle gare per gli impianti che saranno indette entro il mese di febbraio del 2023. È in fase di realizzazione, inoltre, un impianto di trattamento del percolato di discarica e un impianto per la valorizzazione energetica del biogas di discarica. Il contesto socioeconomico dell'ultimo triennio e l'aggressività sul mercato delle grosse multiutility hanno reso impraticabile e poco prudente percorrere vie di espansione del business al di fuori del ns. territorio.

2. Si è continuato il rinnovo del parco mezzi operativi aziendali e sono stati inseriti nuovi automezzi e macchine necessari all'ottimizzazione e all'implementazione dei servizi offerti e all'operatività degli impianti e della discarica.

Dal 2020 la Società si occupa del contenimento degli infestanti (il cosiddetto "diserbo dei marciapiedi") nel comune di Casale, anche con metodi innovativi come il trattamento termico con vapore.

Dal 2021 è stato internalizzato il servizio di manutenzione dei cassonetti.

È stato interamente riorganizzato il Centro Intercomunale di Casale ed è stato aperto un nuovo Centro nel comune di Murisengo senza ricorrere all'assunzione di nuove risorse.

Nei primi mesi del 2023 saranno inaugurati i nuovi uffici aziendali nel sito di Via Rossa adiacente all'attuale sede di Via Grandi.

Al fine di verificare l'impatto ambientale degli impianti e della discarica sul territorio abbiamo introdotto un progetto di "biomonitoraggio ambientale" con le api.

3. Nel corso di questi anni, l'ufficio tributi di Cosmo ha acquisito la gestione di altri 6 comuni rispetto al 2019 e la gestione delle luci votive di un comune socio.
4. È stato completamente rifatto il sito internet aziendale, introducendo un servizio di segnalazione ad un indirizzo mail dedicato, oltre ad un'area riservata da cui gli utenti registrati possono effettuare segnalazioni (abbandoni, disservizi, ecc..) prenotare l'accesso al CdR di Casale e, dai primi mesi del 2023, il ritiro degli ingombranti porta a porta. Grazie ad una riorganizzazione interna del personale, sono state destinate alla gestione del "servizio clienti" nuove risorse, più adatte e disponibili ad un rapporto cordiale con l'utenza rispetto a quelle precedentemente impiegate.

Nel corso del 2022 è stata pubblicata la nuova "Carta dei Servizi".

Dal 2020 la società ha affidato, per ogni anno, la valutazione della qualità dei servizi erogati ad società specializzate nel misurare la "Customer Satisfaction": le evidenze emerse sono andate oltre le aspettative e l'apprezzamento per il lavoro svolto è migliorato di anno in anno.

5. Nel corso del triennio passato, nonostante le grosse limitazioni imposte dalla pandemia, è stato fatto un importante piano di formazione delle risorse impiegate, in particolare, per gli impiegati, finalizzato al miglioramento delle competenze informatiche e per gli addetti ai servizi esterni, sia sulle modalità di comportamento con l'utenza che sulle modalità di esecuzione corretta dei servizi.

Per quanto riguarda il problema del ricorso ai lavoratori somministrati anche al di fuori delle previsioni di legge, prassi consolidata che ha caratterizzato il modus operandi della Società fino al 2019, con una serie di concorsi ad evidenza pubblica si è provveduto a stabilizzare oltre 30 risorse tra il 2020 e il 2021.

Sempre ricorrendo al concorso pubblico sono state introdotte in organico tutte le nuove risorse necessarie a garantire l'operatività aziendale, così come previsto dai piani di fabbisogno del personale approvati negli anni dall'Assemblea dei Soci.

6. I rapporti con il CCR sono stati caratterizzati da grande condivisione di intenti e di progetti, sia a livello di organi di indirizzo che a livello tecnico. Il grande lavoro svolto dai tecnici delle due parti ha consentito di gestire il passaggio contemporaneo di 20 comuni al metodo TARIP senza particolari problemi.

Con lo stesso approccio è stata gestita l'introduzione del nuovo metodo di redazione dei PEF secondo le norme di ARERA, passaggio epocale che ha sconvolto il modo di predisporre i piani e di condivisione delle scelte con i sindaci soci.

È inoltre in corso l'aggiornamento del contratto di servizio.

È stato redatto, "a quattro mani", il nuovo "differenziario" ovvero il vademecum aggiornato contenente le indicazioni necessarie alla corretta differenziazione dei rifiuti: questo opuscolo, consultabile anche on-line, è stato distribuito in tutti i comuni del territorio ed è continuamente aggiornato. All'epoca della prima uscita è stata fatta un'importante campagna di informazione sia sulla stampa locale che per mezzo di manifesti affissi sull'intero territorio servito.

Dal 2022 è stata introdotta la figura dell'Ispettore Ambientale che ha affiancato la Polizia Locale del Monferrato e le altre forze di polizia nel controllo degli abbandoni di rifiuti e, più in generale, nell'accertamento delle violazioni al regolamento consortile, nei comuni soci.

A partire dall'autunno 2021, con l'allentamento delle limitazioni causate dalla pandemia, si sono fatti, in particolare nei comuni che nel 2022 sarebbero passati a TARIP, incontri pubblici congiunti (CCR e COSMO) con i cittadini, mentre nel corso del 2022 ci sono stati diversi momenti di incontro con i sindaci soci per la verifica dell'andamento dei servizi offerti e l'informazione su nuovi servizi o modifiche operative a quelli esistenti.

L'attività nelle scuole è stata fortemente condizionata dalle limitazioni imposte dalla pandemia, ma la società ha sempre aderito con entusiasmo agli eventi organizzati dagli istituti del territorio e durante i centri estivi, nel corso degli ultimi mesi.

7. Con l'insediamento del nuovo CdA nel 2019 sono cambiate le modalità di scelta delle iniziative da finanziare: se prima la scelta era ad esclusiva discrezione del Presidente, oggi tutte le richieste di contributo vengono valutate in CdA. In questi anni la Società ha supportato con contributi economici e servizi dedicati molte iniziative sull'intero territorio, incentrate sulla sostenibilità ambientale e caratterizzate dal "Plastic Free".

La Società ha inoltre contribuito, sempre nei limiti del budget dedicato, a diverse iniziative culturali organizzate nei comuni soci e da alcune associazioni del territorio.

Infine, nel passato triennio, si è lavorato molto sull'immagine della Società, con campagne di comunicazione finalizzate alla sensibilizzazione sui temi della raccolta differenziata, declinate nel corso dei mesi con un'immagine grafica comune, tale da indentificare la Società (e il CCR) in unico filo conduttore; gli automezzi e le attrezzature sono stati dotati di loghi uguali per tutti, in modo da renderli univocamente individuabili.

Si è iniziato inoltre un percorso di verifica della Sostenibilità Ambientale, Etica e Sociale della Società, con un primo screening di valutazione iniziale, propedeutico alla successiva messa in atto di azioni migliorative che potranno poi portare ad una certificazione della Società su questo importante aspetto etico e morale.

Fatte queste doverose premesse, il Consiglio di Amministrazione, in continuità con quanto già realizzato, sottopone all'Assemblea dei Soci, il seguente piano programmatico per il triennio di mandato:

- Dovrà essere completato l'iter di stesura e sottoscrizione del nuovo contratto di servizio tra il CCR (per conto dei comuni soci) e la Società entro i primi mesi del 2023: il nuovo contratto sarà strumento indispensabile per rinnovare l'affidamento dei servizi di smaltimento dei rifiuti con l'ATOGRA (o il nuovo ATO Regionale).*

Quanto sopra è INDISPENSABILE per garantire l'operatività della società nei prossimi anni e tutelare il capitale dei soci.
- Sarà dato seguito al piano di interventi strutturali sugli impianti del sito di Bazzani, sia per quelli in graduatoria PNRR che per quelli non finanziati riguardanti la sezione di trattamento meccanico e biologico.*

Di fondamentale importanza sarà il rispetto dei cronoprogrammi presentati con le istanze PNRR per non vanificare l'erogazione dei previsti contributi a fondo perduto.

Il completamento della nuova linea di selezione di carta e plastica sarà indispensabile per poter modificare la raccolta dei metalli (lattine, ecc...), sottraendola dai conferimenti nel RU indifferenziato.

Il finanziamento PNRR dell'impianto di recupero dei PAP dovrà consentire alla Società di dare una risposta concreta a tutti i comuni soci che ospitano RSA e che, allo stato attuale, sono penalizzati nel perseguimento degli obiettivi regionali di riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati pro-capite anno.

Per l'attuazione di questi progetti sarà indispensabile la collaborazione con il CCR, titolare effettivo dei finanziamenti PNRR.
- Cosmo dovrà essere sempre più strumento utile ai comuni soci per la gestione di servizi: ci si propone di ampliare ancora il numero di comuni per cui viene gestito il servizio affissioni e la riscossione del canone unico patrimoniale e di offrire la gestione diretta della TARIP, anche con le attività di front office, sulla scorta dell'esperienza fatta, in via sperimentale, in alcuni comuni "pilota" nel corso del 2022.*

Dal 2023 la società si occuperà anche delle prenotazioni degli ingombranti pap in tutti i comuni del bacino, così come deliberato dal CCR.
- Dovrà essere data continuità al confronto continuo con il CCR e con i sindaci soci, mettendo in atto iniziative comuni finalizzate al miglioramento della raccolta differenziata nei comuni più indietro nelle performance e per il mantenimento degli elevati standard raggiunti negli altri. Particolare importanza dovrà essere data al raggiungimento degli obiettivi di Bacino e non solo più a quelli dei singoli comuni e per fare questo è necessario che anche i comuni di Moncalvo e Casale siano messi in condizione di completare l'adeguamento tecnologico necessario all'applicazione della TARIP.*

La società si impegna a supportare questa transizione epocale con tutte le risorse e gli strumenti necessari, per consentire all'intero Bacino di ritornare ad essere un esempio virtuoso di sostenibilità ambientale come lo è stato in passato.

Dovranno essere replicati, con la collaborazione del CCR, momenti di incontro con la popolazione nei comuni soci, al fine di rinnovare l'informazione sui corretti metodi di

differenziazione dei rifiuti e di ascoltare le problematiche riscontrate dall'utenza rispetto ai servizi erogati in un'ottica di miglioramento continuo.

Per completare l'offerta agli utenti potrà essere sviluppata una app per dispositivi mobili e/o stringere accordi con provider di app esistenti, tale da consentire un accesso smart, in linea coi tempi, a tutti i contenuti informativi e ai servizi erogati.

Si ribadisce l'impegno ad organizzare, con cadenza almeno annuale, e al di fuori dei momenti istituzionali (come le Assemblee dei soci), incontri con gli amministratori locali finalizzati al confronto sulle problematiche legate ai servizi erogati da Cosmo.

5. *Dovrà essere posta la massima attenzione alla gestione dei carichi di lavoro del personale operativo addetto alla raccolta: l'impatto dei servizi sui lavoratori, così come organizzati all'avvio della raccolta porta a porta, non è mai stato adeguatamente valutato ed ora, dopo quasi quindici anni, è diventata indifferibile la necessità risolvere tutte le criticità emerse per preservare i lavoratori, ma anche per tutelare la Società nei confronti di questi ultimi. Un primo passo dovrà riguardare la revisione del servizio di raccolta stradale di carta e plastica, e dovranno poi essere rivisti i servizi di raccolta pap a Casale per meglio distribuire i carichi di lavoro tra gli addetti.*
6. *L'attuale organizzazione aziendale appare adeguata alle cogenti esigenze della Società: la gestione del personale e delle assunzioni è conforme alle previsioni di legge e alle "Linee di indirizzo sulle politiche del personale delle società controllate" del Comune di Casale. L'impegno è di mantenere ferma questa linea, dando evidenza pubblica delle eventuali posizioni aperte e garantendo la massima trasparenza nelle modalità di espletamento dei concorsi. Il ricorso ai lavoratori somministrati sarà limitato alle reali esigenze previste dalla legge. Poiché l'età media dei lavoratori, in particolare quelli operativi, è molto alta e il numero di lavoratori con limitazioni è in continuo aumento, potranno essere utilizzati strumenti di incentivo all'esodo in accordo con le rappresentanze sindacali.*
7. *Si conferma il sostegno e la partecipazione alle iniziative incentrate alla sostenibilità ambientale, ma anche alle iniziative socio-culturali e di promozione del territorio organizzate dai comuni soci. Particolare impegno sarà rivolto alla realizzazione di progetti di formazione e sensibilizzazione negli istituti scolastici di ogni livello e al sostegno di tutte le iniziative di sensibilizzazione sui temi ambientali organizzate da enti e associazioni del territorio. A tal proposito si ritiene necessario investire nella creazione di contenuti divulgativi adatti ai differenti target di età di bambini e ragazzi, da utilizzare durante le sessioni formative e fruibili anche su smartphone e tablet.*
8. *È intenzione proseguire nel percorso di miglioramento della Sostenibilità Ambientale, Etica e Sociale della Società, anche con la messa in atto di azioni per ridurre l'impatto sul clima dei servizi erogati dalla società (carbon footprint)*

*Piano programmatico
2023 - 2025*

Il presente piano è una rappresentazione sintetica della visione futura che il Consiglio di Amministrazione ha della società e potrà essere aggiornato, modificato o implementato alla modifica degli attuali scenari in cui il piano è stato redatto.

Il Consiglio di Amministrazione si impegna a perseguire gli obiettivi prefissati, in piena sintonia con il Direttore Generale e coinvolgendo le figure apicali e il personale dei diversi settori interessati, il cui ruolo risulterà essenziale per il buon esito del progetto.

Il Consiglio di Amministrazione chiede infine all'Assemblea dei Soci il pieno sostegno nell'attuazione delle previsioni del presente documento, in continuità con il lavoro fin qui svolto, al fine di garantire il progetto di crescita e consolidare il ruolo della Società sul territorio.

per il CdA
Guido Gabotto
Presidente

